

Quotazioni a picco, costi di fertilizzanti e gasolio alle stelle, importazioni senza freno e clima impazzito i temi all'ordine del giorno

Risò nell'anno più difficile per il settore A Vercelli il festival si interroga sul futuro

IL RETROSCENA

ROBERTO MAGGIO

Le quotazioni crollate a picco, i costi di fertilizzanti e gasolio alle stelle, le importazioni senza freno e, come se non bastasse, il clima impazzito, tra caldo record e siccità. In uno degli anni più difficili per il settore risicolo arriva la seconda edizione di Risò, il festival internazionale del riso, in programma da venerdì a domenica a Vercelli. I temi da sollevare non mancano, e l'occasione per chiedere un reale sostegno a livello nazionale e internazionale è ghiotta dato che venerdì, per l'inaugurazione delle 11, è prevista la presenza della presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Con la premier, al taglio del nastro davanti alla basilica di Sant'Andrea, ci sarà anche il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida e oltre 30 ambasciatori da tutto il mondo, annunciati nei giorni scorsi dagli organizzatori del festival che sono Provincia,



Comune di Vercelli e Ente Nazionale Risi, con Regione e lo stesso Masaf.

Temi come la gestione della risorsa idrica (e la necessità di nuovi invasi), la competitività delle imprese risicole, la concorrenza sleale e i prezzi delle storiche varietà al di sotto dei costi di produzione saranno al

centro dei convegni previsti durante i tre giorni di evento, che ruoteranno attorno al Village allestito in piazza Antico Ospedale. Sabato alle 9,30 Confagricoltura Vercelli e Biella tratterà, nella sua sede, del futuro del settore risicolo in Europa: qualità, sicurezza alimentare e competitivi-

tà con il presidente della Regione Alberto Cirio, che anche in qualità di relatore del Comitato europeo delle Regioni parlerà del futuro del settore risicolo, in vista del dossier che verrà presentato nei prossimi mesi in plenaria al Parlamento europeo. Un appuntamento di particolare rilievo



La premier Giorgia Meloni venerdì mattina sarà a Vercelli all'inaugurazione del festival Risò, in un anno in cui la risicoltura è in grande sofferenza

la siccità è uno dei nodi emersi con drammaticità quest'anno: nei giorni scorsi la Coldiretti Vercelli-Biella ha chiesto con una lettera all'assessore regionale Paolo Bongioanni «di attivare tutte le misure che possano consentire di salvaguardare le realtà produttive, anche attraverso provvedimenti straordinari come il riconoscimento dello stato di calamità naturale. Resta necessario - aggiungono - lavorare con una pianificazione per ammodernare una rete idrica che disperde una quantità inaccettabile di acqua, al fine di incrementare la capacità di stoccaggio e non arrivare sempre ad operare in emergenza».

Durante Risò spazio anche al futuro e allo sviluppo del settore. Venerdì alle 9,30 al Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura) di Vercelli, Cirio e Bongioanni parteciperanno all'inaugurazione della sede di Agrion, la fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura. Dopo la vite, l'ortofrutta e la nocciola, l'organismosi si apre al settore riso. —

di GIANFRANCESCO BIANCHI

Storie di vino
visioni di futuro



DOUJA D'OR 2026

ASTI, 11 - 20 SETTEMBRE

Scopri qui location
e programma
dell'evento diffuso
in centro storico



Con il sostegno di



Con il coordinamento di



Con il patrocinio di



Con la partecipazione di



Con la sponsorizzazione di

